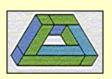
La sfida del Dossier formativo:

un modello , una sperimentazione nella Regione Marche

Dr.ssa M.Paola Bacchielli Coordinatrice Commissione Tecnica ECM Regione Marche

BOLOGNA 19 novembre 2010





Partiamo da:

CERNOBBIO 2010

SPERIMENTAZIONE REGIONE MARCHE 2008

I NUOVI STRUMENTI DI GOVERNO DELLA FORMAZIONE



- Piani di Formazione
- Report di Formazione
- Dossier Formativi

Osservatori Regionali e Nazionali

Accordo Stato — Regioni 1 Ago 2007 "Riordino del sistema ECM"



PROGETTO PILOTA REGIONE MARCHE (det. ARS n.93/08)

COSTRUZIONE DI UN MODELLO
DI DOSSIER FORMATIVO
PER VERIFICARNE...

- FATTIBILITA'
- UTILITA'
- TRASFERIBILITA'
- EFFICACIA

AREA DI SPERIMENTAZIONE DIPARTIMENTI DI EMERGENZA

Sistema dell'Emergenza Sanitaria Regionale



1. Forte cultura della formazione



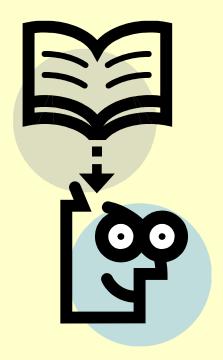
- 2. Rete di referenti della formazione per l'Emergenza
- 3. **Storia e consensus tra professionisti** (Normativa, documenti, Linee guida regionali)

GRUPPO DI LAVORO REGIONALE

(medici e infermieri dei diversi DEA)



IL DOSSIER FORMATIVO....COS'E'?



E COSA NON E'...



DOSSIER FORMATIVO

strumento di *programmazione e valutazione* del **percorso formativo** del singolo operatore (individuale) o del gruppo di cui fa parte (equipe o network professionale).

Non è quindi un portfolio delle competenze, ma ne può essere considerato un precursore ed è comunque *correlato al profilo professionale* ed alla *posizione organizzativa*."



IL DOSSIER FORMATIVO

NON E'

uno strumento finalizzato alla VALUTAZIONE

dell'efficacia della formazione erogata e/o delle performance individuali



DOSSIER FORMATIVO

E'

uno strumento finalizzato alla
COSTRUZIONE SISTEMATICA E RAGIONATA
del
PERCORSO FORMATIVO

del professionista





VOLTO A

- realizzare un'appropriata <u>analisi dei bisogni</u> (individuali e di gruppo) e <u>programmare la</u> <u>formazione</u> di cui il singolo operatore e/o il gruppo hanno bisogno;
- ancorare la formazione al <u>ruolo effettivo</u> che i singoli (e i gruppi) occupano nella organizzazione
- valutare la pertinenza delle azioni formative realizzate



DOSSIER FORMATIVO

NON E'

la raccolta del "curriculum"





DOSSIER FORMATIVO

NON PUO' ...

- Essere riferito alle sole DISCIPLINE
- •Essere la rappresentazione normativa di obiettivi formativi nazionali e regionali ...

Es:

Piano Formativo				
Attività formative Obiettivi	Metodo	Descrizione	Cod.	crediti
Obiettivo naz	Fad	Anestesiologia e rianimazione	MED/43	
Obiettivo reg	FSK	Fisiopatologia clinica,		
Scelta del professionista		Deontologia		

(Da Cernobbio '08- COGEAPS)





Profilo professionale

- Requisiti d'accesso formativi indispensabili per l'esercizio della professione
- I contenuti professionali generali
- Le attribuzioni dei livelli di autonomia

Evolversi della professione sanitaria

Evolversi della domanda e dei bisogni sanitari



Posizione organizzativa

E' legata <u>all'ambiente spazio-temporale</u> e ne evidenzia le ATTESE possibili.

Definisce l'insieme delle attività e dei contenuti del lavoro, delle responsabilità, della autonomie, dei livelli di complessità e dei risultati attesi in un contesto specifico





Competenze

LE COMPETENZE NON SONO ARGOMENTI, DISCIPLINE

La <u>competenza</u> è la capacità di integrare <u>conoscenze</u>, <u>capacità</u> <u>operative</u>, <u>comportamenti</u>

per la realizzazione di attività richieste in una specifica situazione

direttamente osservabili nella vita lavorativa quotidiana:

"essere capaci di..."





Formazione

Supporto al sistema delle competenze

La formazione permanente comprende le attività finalizzate a migliorare le competenze e le abilità cliniche, tecniche e manageriali e i comportamenti degli operatori sanitari al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alla assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale. **DLG 229/99**



dunque....LA FORMAZIONE ECM

NON E'UNA RACCOLTA CREDITI MA

UN SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DI

Competenze

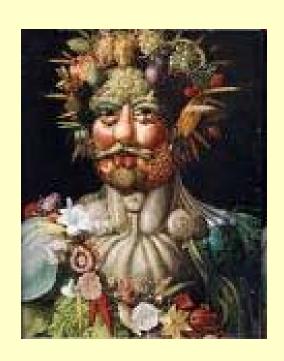
dei professionisti in rapporto a:

Profilo professionale

Posizione nel contesto organizzativo



COME DESCRIVERE LE COMPETENZE NEL CONTESTO SANITARIO?



QUALE MODELLO?



DEFINIZIONI DI "COMPETENZA"

"sistema di schemi cognitivi e comportamenti operativi causalmente correlati al successo sul lavoro, a una prestazione efficace o superiore nella mansione".

(Boyatzis R.)

"caratteristica intrinseca re individuale che è casualmente (L collegata a una performance efficace o superiore in una mansione o in una situazione, e che è misurata sulla base di un criterio prestabilito"

(Spencer L.M e Spencer S.M)

"... non è uno stato od una conoscenza posseduta ... non è riconducibile né a un sapere, né a ciò che si è acquisito con la formazione ... la competenza non risiede nelle risorse (conoscenze, capacità,...) qualunque competenza è finalizzata e contestualizzata: essa non può essere separata dalle proprie condizioni di 'messa in opera' ... la competenza è un sapere agire (o reagire) riconosciuto.

(Le Boterf G.)

	CATEGORIE/GRUPPI	COMPETENZE
	Competenze di realizzazione e operative	Orientamento al risultato Attenzione all'ordine e alla qualità Spirito d'iniziativa Ricerca delle informazioni
	Competenze di assistenza e servizio	Sensibilità interpersonale Orientamento al cliente
	Competenza d'influenza	Persuasività e influenza Consapevolezza organizzativa Costruzione
	Competenze manageriali	Sviluppo degli altri Assertività e uso del potere formale Lavoro di gruppo e cooperazione Leadership del gruppo
	Competenze cognitive	Pensiero analitico Pensiero concettuale Capacità tecnico professionale
2	Competenze di efficacia personale	Autocontrollo Fiducia in sé Flessibilità Impegno verso l'organizzazione

Programma Euroskills 2008: Skills for a strong Europe Euroskills in Medical Care

Competences:

Care providers / nurses provide medical care to, and support the recovery of, patients. They focus on the needs of the patient.

The competences/skills to be demonstrated, are:

- ·first aid
- •checking vital functions: e.g. measuring blood pressure, pulse, blood sugar and cholesterol
- measuring lung functions
- wound treatment
- introducing different tests of health and social nature, also self care
- introducing health and social services
- introducing relevant personal devices (explain)
- •implementing many-sided educational activities with patients of different ages (physical education, playing, arts and crafts, music, etc)



Programma Euroskills 2008: Skills for a strong Europe

Euroskills in Medical Care

General social/soft skills:

Creativity

Critical thinking

Flexibility/adaptability

Honesty/integrity

Interpersonal communication

Leadership

Proactive work attitude

Self motivation

Teamwork

Time management

Work ethics skills

Research skills

Presentation skills

Customer service & patient relationship

Ability to take, create, acknowledge and live up to personal responsibilities

Problem-solving skills

Working under pressure

UN MODELLO DELLE COMPETENZE

NEL CONTESTO SANITARIO PER IL DOSSIER FORMATIVO

Necessario un orientamento specifico per la sanità, polifunzionale per i diversi ruoli, che descriva contemporaneamente:

la dimensione sanitaria
la dimensione tecnico professionale specifica
la dimensione comportamentale e di capacità relazionale
la dimensione comportamentale di contesto

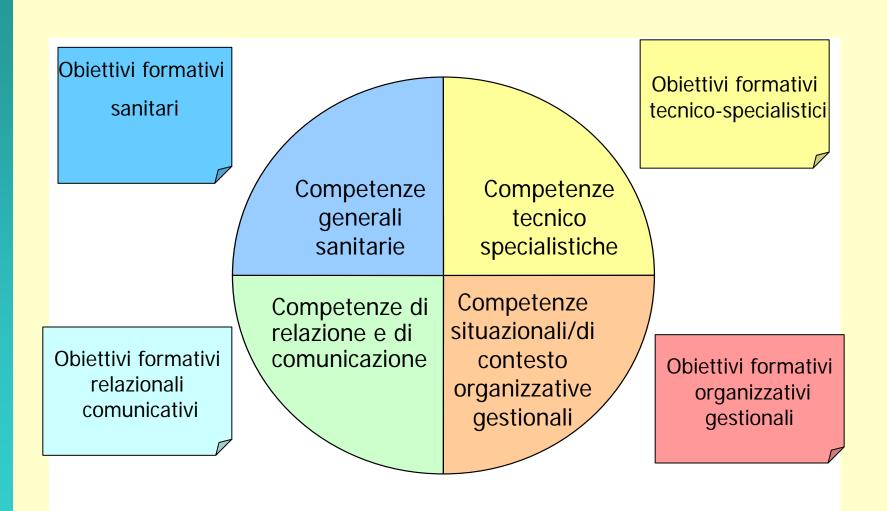
IL MODELLO UILIZZATO PER CLASSIFICARE LE COMPETENZE IN MACRO AREE





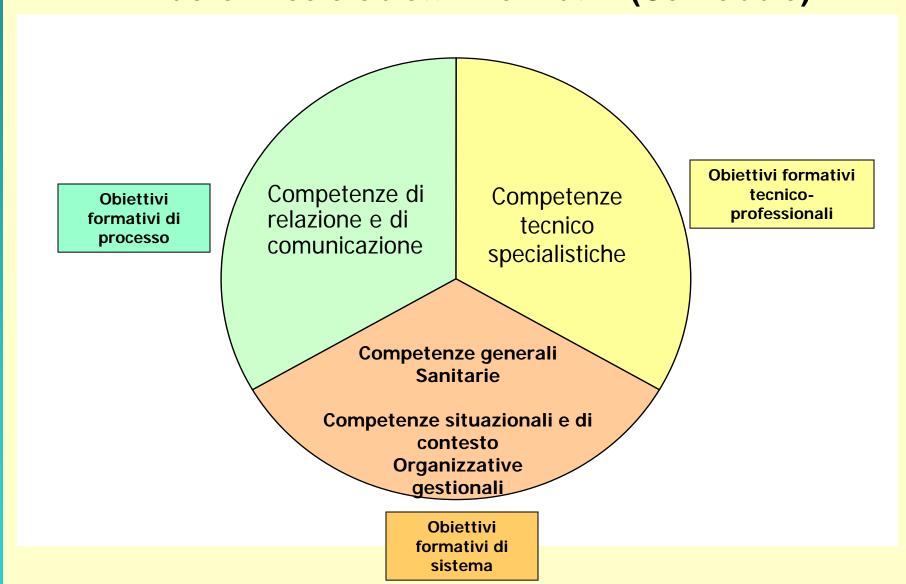
IL MODELLO UTILIZZATO PER CLASSIFICARE LE

COMPETENZE IN MACRO AREE E LA FORMAZIONE COLLEGATA



LA MATRICE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

...Macro-Aree e obiettivi formativi (Cernobbio)





non c'è dubbio che:

◆l'obiettivo del <u>nostro</u> lavoro è la **soluzione del problema** del paziente







DOSSIER FORMATIVO

COMPETENZE

ESSERE CAPACI DI AFFRONTARE I PROBLEMI DEL PROPRIO CONTESTO LAVORATIVO:

l'approccio per <u>"problemi"</u>



L'approccio per "problemi".... clinici, relazionali, organizzativo/gestionali

"Noi non siamo studiosi di certe materie, bensì di problemi. Ed i problemi possono passare attraverso i confini di qualsiasi materia o disciplina."

Popper, Conjectures and Refutation
The Growt of Scientific Knowledge, London 1993



QUESTO APPROCCIO E' STATO SPERIMENTATO E CONTESTUALIZZATO NEL...

Sistema dell'Emergenza Sanitaria



STAFF DI PROGETTO

(ARS – Comm. Tecn. Reg. ECM)



(medici e infermieri dei diversi DEA)





DOSSIER FORMATIVO- EMERGENZA



A ciascuna Macro Area sono stati collegati i PROBLEMI clinico assistenziali, relazionali, organizzativo/gestionali che nel settore assistenziale scelto per la sperimentazione (Emergenza) i diversi professionisti devono affrontare



IL MODELLO UTILIZZATO PER CLASSIFICARE LE

COMPETENZE : MACRO-AREE E ANALISI DEL FABBISOGNO COLLEGATA

Problemi clinico-assistenziali generali e di formazione di base

Competenze generali sanitarie

Competenze di relazione e di comunicazione

Competenze tecnico specialistiche

Competenze situazionali/di contesto organizzative gestionali

Problemi clinico assistenziali specifici

> problemi organizzativi gestionali

problemi relazionali comunicativi



IL DOSSIER FORMATVO: LA STRUTTURA



DOSSIER



- 1^ sezione: anagrafica, profili professionali, elementi di contesto, attività clinicoassistenziali,organizzativo-gestionali, relazionali di riferimento
- 2[^] sezione: bisogno formativo e programmazione
- 3[^] sezione: percorso formativo: registrazione dei percorsi formativi e crediti, tipologie di attività
- 4[^] sezione: valutazione periodica (annuale/triennale)

1[^] SEZIONE



il profilo individuale e/o di gruppo e descrizione dei "problemi"dell'area di appartenenza:

- A. Elementi di contesto: struttura, tipologia utenza, mission
- B. Descrizione dei principali problemi dell'Area Emergenza
 - GENERALI
 - CLINICO/ASSISTENZIALI
 - ORGANIZZATIVI/GESTIONALI
 - RELAZIONALI
- C. Professionalità coinvolte



2[^] SEZIONE

IL FABBISOGNO FORMATIVO:

dagli elementi di contesto e dai problemi alle competenze da acquisire e la formazione da realizzare

- 1. PROBLEMI
- 2. COMPETENZE DA ACQUISIRE
- 3. PROFESSIONISTI COINVOLTI
- 4. FORMAZIONE DA REALIZZARE/ programmazione annuale/triennale

2[^] SEZIONE



IL FABBISOGNO FORMATIVO:

mappa delle competenze in rapporto ai "problemi" di 5 figure professionali delle diverse UUOO (Inf. e Medici DEA e Emerg Terr., inf.C.O.)

Es .PROBLEMA " ARRESTO CARDIACO"

COMPETENZA TECNICO-SPECIALISTICA

" Conoscenza e capacità operative per il sostegno di base delle funzioni vitali e defibrillazione precoce in età adulta e ped."

FORMAZIONE APPROPRIATA

pacchetti di apprendimento attivo secondo linee-guida di scuole internazionali con istrutt. accreditati

3^ SEZIONE

Le evidenze dell'attività formativa realizzata

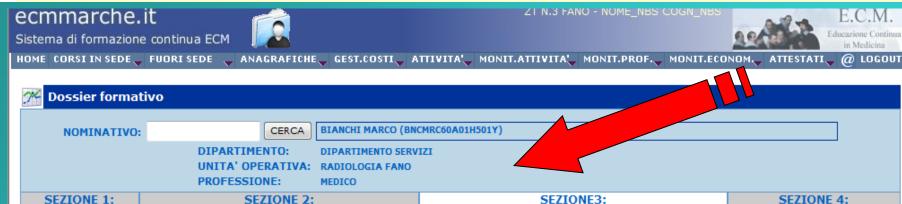
TABELLA DI SINTESI DELLE ATTIVITA' FORMATIVE REALIZZATE CON RIFERIMENTO A:

- DURATA
- •METODOLOGIA
- •N° CREDITI
- "AREA DI COMPETENZA" ALIMENTATA

SISTEMA INFORMATIZZATO/
ANAGRAFE



DATI ANAGRAFICI



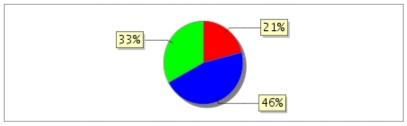
EVIDENZE: ATTIVITA' FORMATIVA SVILUPPATA

Filtra diagramma per ruolo: PARTECIPANTE

VALUTAZIONE PERIODICA

AREE DI COMPETENZA

FABBISOGNO FORMATIVO DIPARTIMENTO



■ GENERALI SANITARIE ■ ORGANIZZATIVO / GESTIONALI DI CONTESTO
■ TECNICO SPECIALISTICHE

Luogo di Ruolo Cod. Edizione Titolo Evento Cred. Tipologia AREA COMPETENZA Anno Fornitore Svolgimento ZT N.12 SAN CORSO DI AGGIORNAMENTO IN ECO-COLOR-9h TECNICO S.BENEDETTO BENEDETTO MINISTERIALI 2003 86316 DOPPLER TRANSCRANICO Omin SPECIALISTICHE TR. **DEL TRONTO** I PROFILI DI ASSISTENZA IN AREA ORGANIZZATIVO / CRITICA: STRUMENTI DI INNOVAZIONE A 32h ZT N.3 FANO MINISTERIALI GESTIONALI DI 21401 FANO SOSTEGNO DELLA CONTINUITA' Omin CONTESTO ASSISTENZIALE (ICTUS) LA RICERCA DELLE INFORMAZIONI PER LA 2004 Р PRATICA CLINICA NELLE PROFESSIONI 6h TECNICO 23108 ZT N.3 FANO FANO MINISTERIALI **SPECIALISTICHE** SANITARIE: LA RICERCA BIBLIOGRAFICA 0min SULLE BANCHE DATI ELETTRONICHE

4^ SEZIONE

Valutazione periodica di processo (annuale/triennale)

Bilancio formativo annuale e analisi di nuovi bisogni sulla base di criteri come:

- Efficacia della formazione in rapporto ai problemi
- Coerenza rispetto al profilo prof.le e al contesto lavorativo
- Competenze maggiormente sviluppate
- Criticità incontrate
- ...

ATTORI

- •SINGOLO PROFESSIONISTA (DFI)
- •REFERENTE FORMAZIONE / DIRETTORE DIPARTIMENTO
- •UFFICIO FORMAZIONE

IL DOSSIER FORMATVO DIPARTIMENTO EMERGENZA



RENDERE EVIDENTE ATTRAVERSO IL DOSSIER

COME I
PROFESSIONISTI
CURANO LA PROPRIA
FORMAZIONE IN
RAPPORTO

AI "PROBLEMI"
SPECIFICI

DEL PROPRIO LAVORO

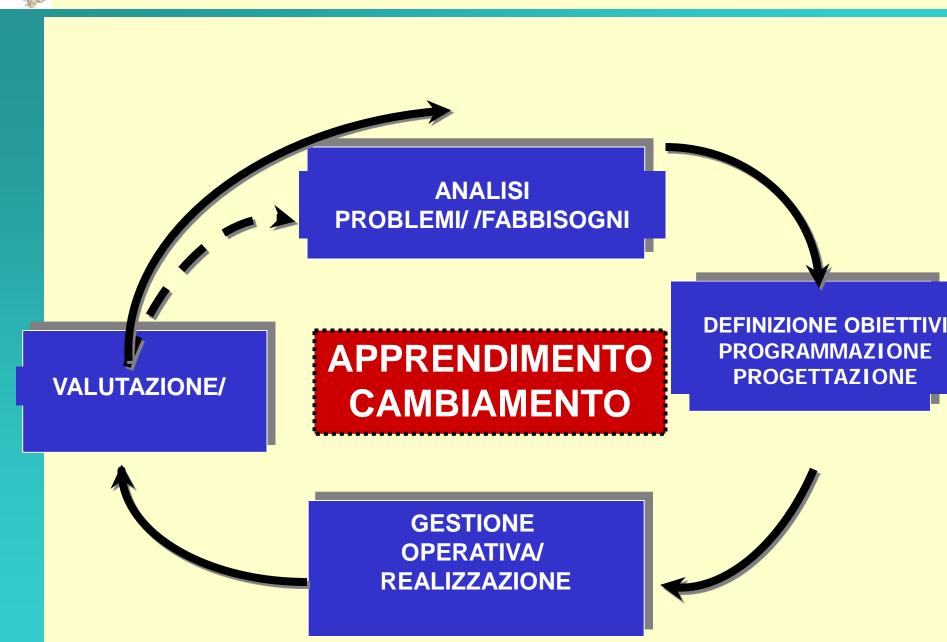
GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE FORMATIVA

DOSSIER INDIVIDUALE

DOSSIER DI GRUPPO PIANO DI FORMAZIONE AZIENDALE



Le azioni del processo della Formazione





LA SPERIMENTAZIONE

(settembre '09-febbr.'10)

OBIETTIVO:
TESTARE IL FORMAT
DEL DOSSIER FORMATIVO
(di GRUPPO e INDIVIDUALE)

nel percorso di costruzione dei PFA 2010

LA SPERIMENTAZIONE

IL DOSSIER DI GRUPPO:

Referenti della Formazione dei Dipartimenti di Emergenza che hanno lavorato nel Gruppo Regionale (n. 4 Aziende)

• IL DOSSIER INDIVIDUALE:

Operatori appartenenti ai 5 ruoli professionali dell'Area Emergenza (n.2 Aziende)

TOT. 152 professionisticoinvolti



(Marzo 2010)

FOCUS GROUP

- COMPRENSIBILITA'
- UTILITA'-UTILIZZAZIONE
- ESAUSTIVITA'
- DIFFICOLTA'
- EFFICACIA



DOSSIER FORMATIVO

Flessibilità

DOSSIER FORMATIVO



A ciascuna Macro-Area sono stati collegati i 26 obiettivi formativi regionali, in modo da rendere visibile il percorso formativo di qualunque operatore sanitario



Obiettivi formativi Obiettivi formativi sanitari tecnico-specialistici Competenze Competenze generali tecnico sanitarie specialistiche Competenze Competenze di relazione e di situazionali/di comunicazione Obiettivi formativi contesto Obiettivi formativi relazionali

organizzative

gestionali

organizzativi

gestionali

comunicativi

DOSSIER FORMATIVO



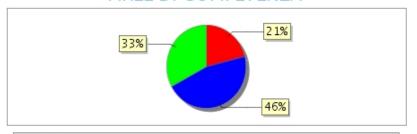
ESEMPIO: Il percorso formativo 2005-2007 di un Medico Radiologo

SEZIONE 3

EVIDENZE ATTIVITA' FORMATIVA SVILUPPATA



AREE DI COMPETENZA



Filtra diagramma per ruolo: PARTECIPANTE -

■ GENERALI SANITARIE ■ ORGANIZZATIVO / GESTIONALI DI CONTESTO
■ TECNICO SPECIALISTICHE

Anno	Ruolo	Cod.	Edizione	Titolo Evento	Fornitore	Luogo di Svolgimento	Ore	Cred.	Tipologia		AREA COMPETENZA
2003		86316	1	CORSO DI AGGIORNAMENTO IN ECO-COLOR- DOPPLER TRANSCRANICO	ZT N.12 S.BENEDETTO TR.	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	9h Omin	7	MINISTERIALI	F ORI EDE	TECNICO SPECIALISTICHE
		21401	1	I PROFILI DI ASSISTENZA IN AREA CRITICA: STRUMENTI DI INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLA CONTINUITA' ASSISTENZIALE (ICTUS)	ZT N.3 FANO	FANO	32h Omin	29	MINISTERIALI	IN EDE	ORGANIZZATIVO / GESTIONALI DI CONTESTO
2004	р	23108	9	LA RICERCA DELLE INFORMAZIONI PER LA PRATICA CLINICA NELLE PROFESSIONI SANITARIE: LA RICERCA BIBLIOGRAFICA SULLE BANCHE DATI ELETTRONICHE	ZT N.3 FANO	FANO	6h Omin	5	MINISTERIALI	1 SED	TECNICO SPECIALISTICHE



Arriviamo a

CERNOBBIO 2010





DOSSIER FORMATIVO

strumento di *programmazione e valutazione* del **percorso formativo** del singolo operatore (individuale) o del gruppo di cui fa parte (equipe o network professionale).

Non è quindi un portfolio delle competenze, ma ne può essere considerato un precursore ed è comunque *correlato al profilo professionale* ed alla *posizione organizzativa*."



Formazione

Supporto al sistema delle competenze

La formazione permanente comprende le attività finalizzate a migliorare le competenze e <u>le abilità cliniche, tecniche e manageriali e i</u> comportamenti degli operatori sanitari al progresso scientifico e tecnologico con l'obiettivo di garantire efficacia, appropriatezza, sicurezza ed efficienza alla assistenza prestata dal Servizio sanitario nazionale. **DLG 229/99**



dunque....LA FORMAZIONE ECM

NON E' SOLOUNA RACCOLTA CREDITI MA

UN SISTEMA DI ALIMENTAZIONE DI

Competenze

dei professionisti in rapporto a:

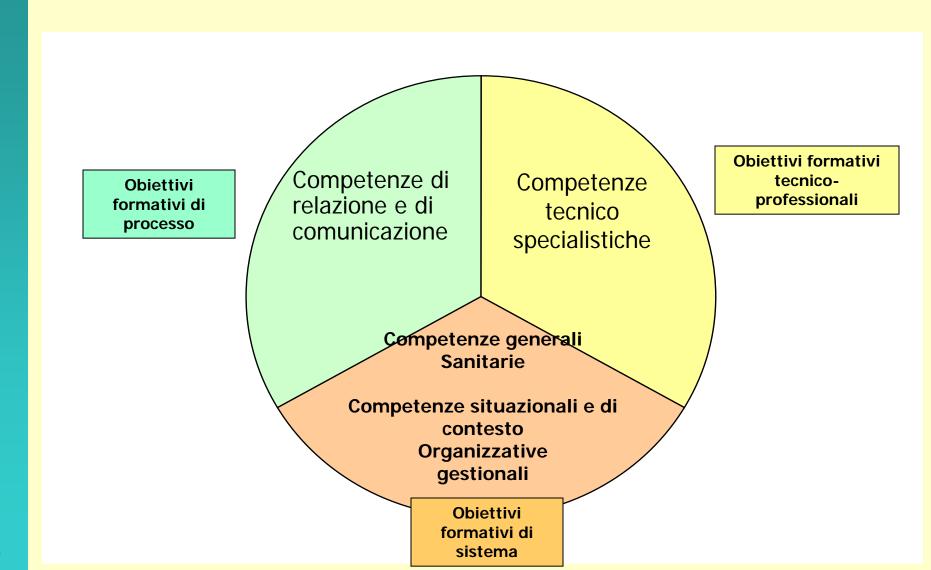
Profilo professionale

Posizione nel contesto organizzativo

LA MATRICE PER LA CLASSIFICAZIONE

DELLE COMPETENZE

... Macro-Aree e obiettivi formativi (Cernobbio)





IL DOSSIER FORMATVO: LA STRUTTURA





- COMPETENZA
- AREE DI COMPETENZE
- TASSONOMIA
- FORMAZIONE ECM COME ALIMENTAZIONE DI AREE DI COMPETENZA
- UTILITA' -UTILIZZAZIONE

"..allorché l'obiettivo non è quello di percorrere in modo lineare una strada, ma intessere una rete di relazioni.... bisogna andare avanti e indietro in uno spazio vasto, affollato e pieno di labirinti in cui l'unica bussola è costituita, appunto da una buona mappa e da una mente ben funzionante"

Gregory Bateson

"Mente e natura" 1984